

VareseNews

Mondiali, prove generali per l'under 23 "percorso duro e selettivo"

Pubblicato: Giovedì 7 Agosto 2008

✖ Prosegue il conto alla rovescia verso i **Mondiali di Varese** e continuano i sopralluoghi ai percorsi iridati. Oggi (giovedì 7 agosto) è stata la volta della **Nazionale Italiana Under 23**, guidata in ammiraglia dal commissario tecnico **Rosario Fina**. I giovani corridori hanno cominciato a prendere le misure sia con il percorso della cronometro individuale (fissata per martedì 23 settembre), sia con quello della gara in linea (in programma tre giorni dopo). **Otto gli atleti del gruppo mondiale**, che come sottolinea il c.t. azzurro «hanno tutte le caratteristiche per essere convocabili»: si tratta di Damiano Caruso, Stefano Pirazzi, Alessandro Trotta, Alessandro Colò, **il bi-campione iridato juniores Diego Ulissi**, Matteo Busato, Stefano Borchini e Marco Coledan, gli ultimi due specialisti delle prove contro il tempo. Il giudizio di Rosario Fina sui percorsi iridati segue la falsariga delle opinioni di altri commissari tecnici, italiani e non: «**La prova in linea sarà dura e selettiva** – esordisce il c.t. azzurro – con la gara che si farà soprattutto negli ultimi giri, a gruppo già scremato. Per quanto riguarda la cronometro, **ci troviamo di fronte a un percorso anomalo**, tecnico e praticamente senza pianura. Salirà sul podio chi arriverà in cima alla salita della Motta Rossa con un buon tempo: percorso adatto per passisti scalatori».

✖ Sui favoriti delle due gare Fina preferisce non fare nomi, limitandosi a citare alcune Nazionali: «**Francia, Olanda e Germania** saranno le squadre da battere, non fosse altro perché utilizzano corridori professionisti. **Il regolamento UCI lo consente**, quindi la loro scelta è legittima. Noi invece preferiamo schierarli solo se questi riescono a fare effettivamente la differenza». Con i sopralluoghi varesini la Nazionale Under 23 ha ufficialmente aperto il suo programma di **avvicinamento ai Mondiali**. I corridori azzurri raggiungeranno in serata Livigno, per poi partecipare a diverse gare in giro per l'Europa: «**Faremo il Regio Tour e il Tour de l'Avenir**. In più, l'Uci ha istituito di recente la Coppa delle Nazioni, che permette alle prime cinque nazionali classificate di poter schierare sei uomini nella prova in linea dei Mondiali: **sarà questo il nostro prossimo obiettivo**».

In una kermesse così importante come quella iridata è facile pensare a una **pressione eccessiva per gli atleti di casa**, soprattutto se così giovani. Rosario Fina riconosce questa variabile, spostando poi l'attenzione sull'altra faccia della medaglia: «Effettivamente correre in Italia potrebbe risultare controproducente, ma dall'altro lato **vestire la maglia azzurra servirà da ulteriore stimolo per far bene**».

✖ A chiudere la breve conferenza stampa è **Renzo Oldani**, numero due della Varese 2008 S.p.a., società che gestisce l'organizzazione dei Mondiali: «Per noi ospitare le rappresentative italiane **è sempre un grande onore**. In questa occasione dobbiamo ringraziare l'amministrazione comunale, che con l'aiuto delle Forze dell'Ordine ha agevolato il passaggio degli atleti. Da parte nostra, **siamo pronti per affrontare l'evento in tutte le sue incognite**. Speriamo solo nel bel tempo e nella buona sorte».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

